

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2019/1288**  
**del 09/07/2019**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1177**  
**del 22/07/2019**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO IL  
COMUNE DI REGGIO EMILIA DI UNA DIPENDENTE A TEMPO  
INDETERMINATO DEL COMUNE DI BOLOGNA.

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. Il soggetto interessato sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 07.02.2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019\_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 09.05.2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione del C.d.A. dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia n. 26 del 17.12.2018 con cui venivano approvati il Bilancio di Previsione 2019, il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 05.02.2019, con cui venivano approvati il Bilancio di Previsione 2019, il Bilancio Pluriennale 2019-2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti – Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019"*, ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse *"3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE"* - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 3, in merito al tempo determinato, come segue:

*...omissis....*

*Se tali pre-condizioni sono osservate, i Comuni dispongono delle seguenti*

### **B) FACOLTA' ASSUNTIVE:**

*...omissis....*

**Effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile (ivi compreso comandi funzionali, somministrazione, co.co.co.) nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse; limite ulteriormente ampliato, per talune tipologie assuntive a tempo determinato ed in presenza di particolari condizioni, ad opera dell'art. 22 co.1 del D.L. 50 del 24.04.2017, nonché per le assunzioni di assistenti sociali dall'art. 1, comma 200 della Legge 205/2017;**

**VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia:**

**Il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, ed il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati approvati, come anzidetto con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 dimostrano l'osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti, come certificati dall'Organo di Revisione ed in particolare:**

**In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi : il Comune di Reggio Emilia presenta a Rendiconto 2017 un ampio contenimento della spesa finale 2017 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013", ed il Bilancio previsionale 2018-2020, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2018-2020, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Programmazione 2018-2020 certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; Rendiconto 2016 € 45.007.038,16; **Rendiconto 2017 Euro 45.306.548,36** – 2,95% rispetto alla media del triennio di riferimento) - cfr. anche Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2017 (All. B1) e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2017 e Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2018-2020 Verbale n. 41;**

**In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l'esercizio 2015 in data 20/03/2016; comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017; comunicazione definitiva per l'esercizio 2017 trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 26/03/2018);**

**Il nuovo Bilancio previsionale triennale 2019-2021 e relativi Allegati di cui si è avviato il percorso di approvazione, sono stati redatti, come anzidetto, tenendo conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale, di limitazione delle assunzioni nell'ambito del regime vincolistico vigente, e che le cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale (subordinato e/o co.co.co.) negli appositi Allegati al Bilancio 2019-2021, tengono conto di tutto il personale in servizio, in posizione di comando, ecc. nonché degli attuali ed ulteriori fabbisogni di personale e comprendono le risorse necessarie al finanziamento delle azioni di reclutamento relative al correlato Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021, e che, come stanziato, risultano coerenti con tutte le attuali disposizioni normative in materia assuntiva e di contenimento della spesa di personale;**

Inoltre:

**La spesa di personale a tempo determinato / per lavoro flessibile, a consuntivo 2017 si attesta in riduzione rispetto a quella di riferimento (100% del 2009), come evidenziato all'interno del Prospetto ALLEGATO D) alla deliberazione G.C. n. 88 del 08/05/2018, e nuovamente allegato al presente provvedimento, e come risulta dalla Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2017 (All. B1) e dalla Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto 2017;**  
(Spesa Lavoro flessibile 2009 1° aggregato: Euro 6.613.042,09 - Spesa lavoro flessibile 2017 Euro 6.430.990,54).

**Si provvederà a certificare successivamente, la spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato /lavoro flessibile, a consuntivo 2018, approvando nuovo prospetto ALLEGATO D), che dai monitoraggi effettuati, appare comunque contenuta nei limiti di spesa di cui all'articolo 9 comma 28 (100% del 2009).  
...omissis...";**

Richiamato ancora quanto dichiarato nel suddetto capoverso 3 al termine di tutte le verifiche sulle condizioni oggettive e soggettive dell'ente, che di seguito si riporta:

“...omissis...”

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di

*assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”*

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si prorogano le validità delle graduatorie concorsuali pubbliche approvate a decorrere dal 2010, con scadenze diversificate a seconda dell'anno della loro approvazione (art. 1 commi da 361 a 367);
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di “pareggio di Bilancio”, di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio”* - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successive deliberazioni di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il Piano della performance 2019-2021 - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- **che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;**
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica anche dei dati relativi al suddetto Rendiconto – Consuntivo 2018 alla BDAP della RGS in data 15/05/2019, come da certificazione rilasciata dalla BDAP per via informatica, e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018;

Riscontrato e confermato, **anche a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2018:**

- che, in relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i. e al disposto dell'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.: il Comune di Reggio Emilia presenta a **Rendiconto 2018, un ampio contenimento della spesa finale 2018 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013" e di lavoro flessibile entro i tetti di spesa 2009**, ed il Bilancio previsionale 2019-2021, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2018 e Programmazione 2019-2021 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2018 Euro 45.537.175,58 – 2,454%** rispetto alla media del triennio di riferimento; **Spesa di personale per lavoro flessibile / tempo determinato a rendiconto 2018 ampiamente contenuta nei limiti di cui all'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.(100% del tetto di spesa 2009 al netto delle voci escluse)** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2018 e **Relazione dei Revisori al Rendiconto 2018 – Verbale n. 6 del 29/03/2019**, nonché Parere dell'Organo di Revisione sul **Bilancio di Previsione 2019-2021 Verbale n. 26 del 14/12/2018**;

Considerato che nella suddetta deliberazione di Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 **si autorizzava, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

1. *di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

Capoversi delle Premesse:

...omissis...

#### **5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**

...omissis...

##### **5.4.) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE**

...omissis...

Richiamato in particolare quanto indicato al punto "5.4.) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE" e nello specifico "5.4. B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI" del capoverso 5 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

"...omissis..."

#### **5.4. B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI**

Si autorizzano inoltre ancora, qualora ritenuti indispensabili, per tutto il triennio 2019-2021, nello spirito di collaborazione tra Enti della Pubblica Amministrazione, comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee e per periodi limitati, di personale sia **in entrata presso il Comune** che in uscita, per la realizzazione di progetti o di attività temporanee, in particolare qualora se ne ravvisi la necessità per la soluzione immediata di problematiche urgenti, e/o per impellenti necessità organizzative connesse principalmente ai fabbisogni di personale già evidenziati al presente capoverso 5, ai sensi di quanto previsto dalla legge, nei limiti della capacità di Bilancio e della spesa di personale in generale, sentiti i Dirigenti interessati.

*Il Dirigente del Servizio "Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" è autorizzato pertanto a procedere in tal senso, con propri atti, al verificarsi delle situazioni.*

...omissis...;

Valutato pertanto, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa allo stato attuale proseguire, **anche per l'anno 2019, ad attivare / prorogare comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee** sulla base di tutto quanto autorizzato dalla Deliberazione G.C.

214 del 14.12.2018 di approvazione del PTFP 2019-2021;

Visto inoltre quanto disposto in materia di distacchi/comandi/**assegnazioni funzionali**:

- dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. 01.12.2010, P.G. n. 22519/267 e ss.mm.ii., all'art. 45 "Comando" della Sezione C "L'accesso" che testualmente recita:  
*"In relazione a particolari necessità organizzative e nello spirito di collaborazione tra Enti, può essere temporaneamente utilizzato, in posizione di comando/distacco/**assegnazione funzionale comunque denominati**, personale dipendente da altra Amministrazione, previo parere positivo dell'Ente di appartenenza.  
In tal caso, pur restando inalterato il rapporto di lavoro originario con l'Amministrazione di appartenenza, il dipendente si inserisce funzionalmente nella struttura del Comune di Reggio Emilia e viene sottoposto al potere direttivo e di controllo di tale ente destinatario della prestazione. I relativi oneri finanziari, per tutta la durata del comando, sono a carico del Comune di Reggio Emilia.  
Il comando viene di regola disposto per un anno, eventualmente prorogabile e comunque per un periodo non superiore a quello previsto da specifiche disposizioni legislative."*
- **dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001**, così come modificato dall'art. 13, co. 2, della Legge n. 183/2010 "Collegato al Lavoro", il cui comma 2-sexies testualmente recita: *"Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a 3 anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";*

Visto altresì l'art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001, introdotto dall'art. 3, comma 105, Legge n. 350 del 24.12.2003 che al riguardo recita:

*"1. Il genitore con figli minori fino a tre anni di età dipendente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva e previo assenso delle amministrazioni di provenienza e destinazione. L'eventuale dissenso deve essere motivato e limitato a casi o esigenze eccezionali. L'assenso o il dissenso devono essere comunicati all'interessato entro trenta giorni dalla domanda.*

*2. Il posto temporaneamente lasciato libero non si renderà disponibile ai fini di una nuova assunzione".*

Tutto ciò premesso:

Dato atto che con lettera datata 19.02.2019, acquisita agli atti di questo Comune al n. 35576 del 25.02.2019, la Sig.ra B.A. - dipendente a tempo indeterminato del Comune di Bologna con profilo di Educatore, cat. C, e madre di un figlio minore nato in data 15.12.2018, - ha fatto richiesta, ai sensi dell'art. 42 bis del D. Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii., contestualmente al Comune di Reggio Emilia ed al Comune di Bologna, di essere temporaneamente assegnata al Comune di Reggio Emilia, finalizzata al ricongiungimento temporaneo al nucleo familiare, essendo la sede di servizio, oggetto di richiesta, coincidente con il Comune di residenza del nucleo familiare;

Tenuto conto delle necessità organizzative e di fabbisogno di personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, derivanti dalle molteplici cessazioni intervenute negli ultimi anni, e vista la comunicazione datata 23.04.2019 inoltrata dal Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia Dr.ssa Paola Cagliari, con la quale la stessa conferma l'interesse ad attivare l'assegnazione temporanea della Sig.ra B.A., dipendente a tempo indeterminato del Comune di Bologna, con profilo di Educatore Categoria C, per l'intero tempo lavoro della stessa, a decorrere dal prossimo anno scolastico 2019/2020;

Considerato pertanto che - previa accordi intercorsi tra le parti - si è provveduto formalmente a richiedere al Comune di Bologna tramite Email PEC protocollata al n. 107376 del 04.06.2019, l'assegnazione temporanea presso il Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii., della Sig.ra **B.A.** per l'intero tempo lavoro, a decorrere dal 26.08.2019 e fino al 30.06.2020,

salvo eventuale proroga fino al termine massimo consentito dalla normativa vigente sopracitata, con assegnazione all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;

Preso atto altresì che con nota prot. n. 259061/19 del 05.06.2019, acquisita agli atti di questo Comune al n. 108659 di P.G. del 06.06.2019 il Comune di Bologna esprimeva l'assenso all'assegnazione temporanea della suddetta dipendente presso la scrivente Amministrazione ai sensi della norma sopra richiamata per il periodo 26.08.2019 – 30.06.2020 per l'intero tempo lavoro della stessa;

Considerato che l'assegnazione temporanea non crea un nuovo rapporto di lavoro in quanto la dipendente assegnata rimane sottoposta alla regolamentazione giuridica del rapporto di lavoro originario, con la sola variante che ella è chiamata a prestare servizio in favore di un'Amministrazione diversa da quella di appartenenza e provenienza;

Accertata inoltre la sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva quale categoria giuridica ed economica C1 così come evidenziato nell'ultima rideterminazione della dotazione organica dell'Ente approvata con Deliberazione G.C. N. 214 del 14.12.2018;

Evidenziata la natura provvisoria dell'assegnazione temporanea;

Tenuto conto che sono previste all'interno del Bilancio dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia 2019-2021 - Esercizio 2019, le risorse economiche disponibili al presente provvedimento, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già avvenute / già programmate e che interverranno in corso d'anno;

Rilevato pertanto che possa procedersi per tutte le motivazioni più sopra riportate, ad attivare l'assegnazione temporanea della Sig.ra **B.A.**, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Bologna con profilo di Educatore cat. C, per l'intero tempo lavoro della stessa, per il periodo 26.08.2019 – 30.06.2020, ferma rimanendo la possibilità di proroga, provvedendo poi con successivo, apposito atto di liquidazione al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento al Comune di Bologna, previa presentazione di prospetto riepilogativo;

Vista altresì la deliberazione di G.C. del 29.09.2003 N. 18997/255 avente per oggetto "Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia" con cui è stato approvato il contratto di servizio e con cui sono stati determinati i compensi e le indennità degli amministratori, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015-31.12.2020;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i vigenti C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

**DETERMINA**

di attivare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, l'assegnazione temporanea presso il Comune di Reggio Emilia, della Sig.ra **B.A.**, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Bologna, con profilo di Educatore - categoria C, per il periodo 26.08.2019 – 30.06.2020 per l'intero tempo lavoro della stessa, salvo proroga fino al termine massimo consentito dalla normativa vigente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii.;

di impegnarsi già sin da ora a provvedere - mediante apposita liquidazione dirigenziale - al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento in favore del Comune di Bologna previa presentazione di prospetto riepilogativo, precisando che la Sig.ra B.A. ha attualmente in godimento le seguenti voci stipendiali:

Stipendio base	€	1.695,34
Indennità vacanza contrattuale	€	12,15
Indennità di comparto	€	45,80
Progressione economica	€	40,43
Elemento perequativo	€	22,00
Indennità aggiuntiva asilo nido	€	67,14
Indennità accessoria asilo nido	€	61,97
Assegno nucleo familiare	€	80,15

di prendere atto che a seguito dell'assegnazione temporanea si verificherà la seguente spesa complessiva di € 28.857,78 sul Bilancio dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia 2019-2021 così distinta:

€ 11.997,30 sul Capitolo 29500 "Retribuzioni lorde personale Nido" del PEG 2019 e precisamente:

- quanto a € 9.219,04 alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1, articolo 1 "Retribuzioni Lorde personale nido", Codice Piano dei Conti 1.01.01.01.002, Codice Siope 1101;
- quanto a € 2.323,37 alla Missione 01– Programma 11 – Titolo 1, articolo 2 "Contribuiti a carico Ente personale nido, Codice Piano Conti 1.01.02.01.001, Codice Siope 1111;
- quanto a € 454,89 alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1, articolo 2 e "Contribuiti a carico Ente personale nido (TFR)", Codice Piano Conti 1.01.02.01.003, Codice Siope 1113;

€ 16.860,48 sul capitolo che nel PEG 2020 verrà iscritto in corrispondenza del Capitolo 29500 "Retribuzioni lorde personale Nido" del PEG 2019 e precisamente:

- quanto a € 13.186,34 alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1, articolo 1 "Retribuzioni Lorde personale nido", Codice Piano dei Conti 1.01.01.01.002, Codice Siope 1101;
- quanto a € 3.490,21 alla Missione 01– Programma 11 – Titolo 1, articolo 2 "Contribuiti a carico Ente personale nido, Codice Piano Conti 1.01.02.01.001, Codice Siope 1111;
- quanto a € 183,93 alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1, articolo 2 e "Contribuiti a carico Ente personale nido (TFR)", Codice Piano Conti 1.01.02.01.003, Codice Siope 1113;

di prendere atto, inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014) in materia di riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto a quella sostenuta come media nel suddetto triennio 2011-2013.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento, il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., del Responsabile Finanziario dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, attestante la copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)